



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: (RISPOSTA SCRITTA) "QUALE FUTURO PER L'AREA DI PIAZZA CIRENE?" PRESENTATA IN DATA 5 OTTOBRE 2017 - PRIMO FIRMATARIO MAGLIANO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 154 del 29 luglio 2008 (mecc. 2008 04914/009) l'area venne trattata in variante parziale al P.R.G.C. n. 169 ex articolo 17 comma 7 L.U.R. adozione;
- l'approvazione non si concretizzò a causa del sopravvenuto contenzioso tra la Città di Torino e la società ALGA S.r.l., quale proprietaria dell'area in via Reiss Romoli n. 164 interno (interna al Parco Fluviale del Po);
- oggetto del contenzioso erano i profili economici connessi alla valorizzazione delle aree oggetto di permuta: piazza Cirene da adibire alla costruzione di un fabbricato destinato ad ospitare una concessionaria di autovetture e via Reiss Romoli per la riqualificazione interna al Parco;

RILEVATO CHE

- la ricorrente società ALGA S.r.l. si è vista soccombente in due gradi di giudizio e risultano attualmente scaduti i termini per la presentazione del ricorso per Cassazione;
- nel frattempo l'area di via Pietro Cossa (piazza Cirene), in attuazione di un protocollo di intesa siglato da Città di Torino, Regione Piemonte e Azienda Ospedaliera San Giovanni e finalizzato alla cancellazione del vincolo sanitario, è entrata nel patrimonio immobiliare della Civica Amministrazione;
- trascorsi oltre cinque anni dall'adozione della deliberazione senza che vi sia stata approvazione essa si presume decaduta, così come i termini di salvaguardia;
- ad oggi la destinazione urbanistica dell'area di piazza Cirene è da intendersi tornata quella precedente alla deliberazione di Variante - Area a Servizi S lettera "i" (istruzione inferiore);
- poiché le N.U.E.A. del P.R.G.C. all'articolo 8 punto 15 comma 65 sanciscono la compatibilità tra i gruppi "i" ed "a" attrezzature di interesse comune, tra le quali si configurano le RSA, si può ritenere che tale destinazione d'uso risulti compatibile con i disposti del P.R.G.C. senza necessità di alcuna variante urbanistica;

CONSIDERATO

che risulta che la Civica Avvocatura abbia espresso parere contrario all'inserimento dell'area nel Piano straordinario di dismissione degli immobili comunali;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quali siano gli aspetti di natura giuridica, probabilmente riferiti al suddetto contenzioso tra la Città di Torino e la società ALGA S.r.l., che risultino ostativi, limitando e vincolando allo stesso la disponibilità dell'immobile da parte della Città;
- 2) quali siano le procedure da attuare, e le relative tempistiche, per il superamento dell'attuale situazione di stallo.

F.to Silvio Magliano